



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Prot. N. 0202290

DECISIONE A CONTRARRE EX ART. 17 DEL D. LGS. N. 36/2023

OGGETTO: *decisione a contrarre per Servizi di creazione e gestione della piattaforma “Passaporto delle Radici” nell’ambito del progetto “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19” - CUP J51B21005910006, CIG: A019DB0391 inserito nell’investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” Missione 1 Componente 3 del PNRR, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.*

VISTO il DPR 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. di riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l'art. 23 recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

VISTA la Legge 17 dicembre 2010, n. 217 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187. Misure urgenti in materia di sicurezza) recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i. e il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) al quale si è data applicazione il 1 luglio 2023;

CONSIDERATO l'art. 226, comma 5 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “Abrogazioni e disposizioni finali” secondo cui “Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso.

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”

VISTO il punto 4.1 delle Linee Guida ANAC n.4 secondo il quale “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'articolo 3, comma 1 lettera gggg) del Codice dei contratti pubblici, in conformità all'articolo 36 comma, 2 lettera comma 2, lettere a) del predetto Codice*”;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare: l'art.1 (“Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”);

VISTO l'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n.76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, che stabilisce una disciplina temporanea derogatoria del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., prevedendo che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore 139.000 euro si proceda mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che l'art. 14, comma 1, lett. b del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n 36 che fissa la soglia di rilevanza europea per l'applicazione del codice a 140.000,00 euro;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (come modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019) che prevede come, dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, siano tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il piano “*Next Generation EU*” (NGEU), approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio Europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19 e vincolato al bilancio 2021-2027 dell'UE;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility* - RRF) programma cardine nell'ambito del piano NGEU;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e di ripartizione di milestone e target per scadenze semestrali di rendicontazione;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

VISTO l'Investimento 2.1 *“Attrattività dei borghi”* incluso nella Missione 1 Componente 3 *“Turismo e cultura”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del costo complessivo di euro 1,02 miliardi, di cui è Amministrazione titolare il Ministero della Cultura;

VISTO il Progetto *“Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19”* (di seguito indicato come “Progetto”) CUP: J51B21005910006 dell'importo complessivo di 20 milioni di euro, di cui è Amministrazione attuatrice il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (di seguito MAECI) e in particolare la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero (di seguito DGIT);

VISTO l'accordo concluso, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016, tra il Ministero della Cultura quale Amministrazione titolare ed il MAECI quale Amministrazione attuatrice per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto, in data 10.02.2022;

RILEVATA la necessità di svolgere le attività connesse all'attuazione del Progetto PNRR e in particolare la **Componente 4** dedicata alla *creazione, la gestione e lo sviluppo di una piattaforma digitale che includa una piattaforma dedicata alla Rete dei musei dell'Emigrazione, una piattaforma di supporto al passaporto delle radici italiane, una piattaforma per lo studio ed il monitoraggio del Turismo delle Radici nell'ambito della quale affidare la creazione e gestione della piattaforma “Passaporto delle Radici”*, CIG A019DB0391;

RITENUTO opportuno rivolgersi all'operatore economico **BLINK UP S.R.L.**, scelto dopo aver chiesto i preventivi per le prestazioni in oggetto a 3 fornitori qualificati e risultato migliore, non solo in termini di economicità e convenienza dell'offerta, ma anche e soprattutto per la qualità delle soluzioni proposte, completamente in linea con quanto richiesto.

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 – 95 – 96 e 98 del D.LGS. n.36/2023 (ex art. 80 D. Lgs. 50/2016) come da documento Dgue;

CONSIDERATO che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'operatore economico ai sensi del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e successive disposizioni attuative, dell'art. 22 Regolamento (UE) 2021/241, dell'Art. 1, comma 1, lett. o), p), q) D.M. n. 55/2022 e delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (All.2);

CONSIDERATO che è stata acquisita l'autodichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che il perfezionamento del contratto è comunque subordinato all'accertamento della posizione di regolarità contributiva dell'affidataria, mediante acquisizione d'ufficio della relativa attestazione (DURC) rilasciata dai competenti Istituti di previdenza INPS e INAIL;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro 82.000,00 + IVA secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;

CONSIDERATO che è stato assegnato alla procedura il seguente **CIG: A019DB0391**

TENUTO CONTO che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio dello Stato e che trova copertura nella quota delle risorse UE assegnate alla DGIT del MAECI dal Ministero della Cultura e previste nel cronoprogramma del Progetto;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

1. di affidare all'operatore economico "**BLINK UP S.R.L.**" di Milano, tramite Trattativa diretta su MEPA la creazione e la gestione della piattaforma "Passaporto delle Radici" per il Progetto Turismo delle Radici. L'obiettivo primario di questa piattaforma digitale è quello di:

- Mettere in contatto i Turisti delle Radici con le Strutture/Enti/Esercizi locali aderenti al Progetto, sui territori, per facilitare la conoscenza e l'incontro reciproco;
- Promuovere la FIDELIZZAZIONE degli UTENTI e l'auto-promozione del Progetto, premiando la partecipazione attiva dei fruitori, sia lato OFFERTA (i FORNITORI) che lato DOMANDA (i TURISTI);

2. di impegnare la spesa complessiva, derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 100.040 (centomilaquaranta/00), da effettuarsi con pagamento posticipato, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni richieste;

3. che il responsabile unico del procedimento è il Consigliere di Ambasciata Giovanni Maria De Vita, Responsabile e Funzionario Delegato per il Progetto "*Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*";

4. che i relativi oneri graveranno sui fondi del PNRR – Missione 1, Componente 3, investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" - Amministrazione attuatrice MAECI - Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie - Conto di Contabilità speciale: n. 6320 - PNRR-MAECIITAL. EST.POL.MIGR;

5. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva, fermo l'obbligo di richiedere l'apposizione del visto di regolarità amministrativa e contabile al competente organo di controllo, in base a quanto disposto dall'art. 50 co. 3 del D.l. 77/2021 per i contratti stipulati nell'ambito



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

dell'attuazione del PNRR, ai sensi del quale “*Il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50*”;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione “Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti” del sito www.esteri.it.

Roma, 15 novembre 2023

Il RUP/Funzionario Delegato
Cons. Amb. Giovanni Maria De Vita